



COMUNE DI CALATABIANO

Città Metropolitana di Catania

AREA AMMINISTRATIVA

REG. DET. A.A.GG. N. 10 DEL 16/01/2018

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 16.1.18 REGISTRO GENERALE

OGGETTO: Affidamento incarico legale per proporre ricorso innanzi la Corte di Appello di Catania avverso la sentenza n. 5042/2017 emessa dalla Sezione Lavoro del Tribunale di Catania nella controversia tra questo Comune e il dipendente "omissis". CIG. ZE221BB0EB

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la deliberazione di G. C. n. 10 del 12.01.2018;

Preso atto che:

- con ricorso depositato in data 23.11.2012 "omissis", dipendente della scrivente Amministrazione comunale citava in giudizio il Comune di Calatabiano avanti al Giudice del Lavoro del Tribunale di Catania, chiedendo la dichiarazione dell'illegittimità e dell'inefficacia della determinazione sindacale n. 44 del 01/10/2012;
- giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 12.02.2013, questo Comune si costituiva nel relativo giudizio;
- con sentenza n. 5042/2017 della Sezione del Lavoro del Tribunale di Catania, il Giudice competente, pronunciandosi nella controversia in questione, accoglieva parzialmente il ricorso, dichiarando l'illegittimità e l'inefficacia della determinazione sindacale di conferimento P.O. e ordinando al Comune di rinnovare il procedimento di individuazione della P.O. dell'Area interessata;

Vista la nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 286 del 10/01/2018, con la quale l'avvocato che ha difeso l'Ente nel giudizio promosso dal dipendente "omissis" ha rappresentato all'A.C. di aver ravvisato nella sentenza n. 5042/2017 vari elementi censurabili e fondanti la proposizione di ricorso avverso la succitata sentenza;

Considerata, come indicato dal legale difensore dell'ente, la necessità di proporre appello al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'ente;

Dato atto che questo Ente non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno;

Visto l'articolo 17 del D.Lgs. n. 50/2016, che esclude dall'applicazione delle disposizioni del Codice, tra gli altri, questa tipologia di servizi:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

Visto, tuttavia, l'articolo 4 del nuovo Codice, ai sensi del quale l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016, che consente alla stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Ritenuto di affidare l'incarico legale per la rappresentanza e difesa dell'ente nel giudizio in oggetto direttamente all'avvocato Lucio Fresta di Giarre, senza comparazioni, atteso che lo stesso professionista ha già curato la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nella vicenda in esame innanzi al Tribunale Civile di Catania- sez. lavoro, conclusasi appunto con la sopracitata sentenza n. n. 5042/2017 ed ha, quindi, profonda conoscenza della vicenda processuale e della materia oggetto di trattazione;

Visto il Decreto Ministero Giustizia n. 55 del 10/03/2014, avente ad oggetto "*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, attuativo della riforma dell'ordinamento professionale*";

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 25 del 03/04/2015 avente ad oggetto: "*Modifica schema di convenzione - tipo disciplinante l'affidamento di incarichi legali per la rappresentanza e difesa del Comune in procedimenti giudiziari in cui esso è parte.*", esecutiva ai sensi di legge, con la quale a seguito dell'entrata in vigore del suddetto Decreto Ministero Giustizia n. 55 del 10/03/2014, è stato adottato il nuovo schema di convenzione - tipo, disciplinante l'affidamento di incarichi legali per la rappresentanza e difesa del Comune di Calatabiano in tutti i procedimenti giudiziari in cui esso è parte, costituito da n. 10 articoli";

Acquisito in data 08/01/2018, al protocollo generale dell'Ente al n. 171 il progetto di parcella di euro 7422,54, determinato tenuto conto che la controversia ha costituito oggetto di studio già in occasione dei precedenti incarichi conferiti e, comunque, adeguato secondo i nuovi parametri forensi previsti dal sopracitato Decreto Ministero Giustizia n. 55 del 10/03/2014 e come da convenzione;

Vista la determinazione sindacale n. 36 del 29/12/2017 con la quale sono state conferite le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa e di Vigilanza,

DETERMINA

Per i motivi enunciati in premessa

Di conferire incarico, per la rappresentanza nel giudizio in oggetto e la difesa dell'ente all'avvocato Lucio Fresta, con studio legale in Giarre, via Aldo Moro, 43.

Di dare atto che detto incarico verrà disciplinato da apposita convenzione, secondo lo schema tipo approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n. 25 del 03/04/2015.

Di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva di € 7.422,54 IVA compresa a favore del superiore professionista, imputando la stessa come segue:

- € 1.422,54 al cap. 10120306 (miss. 1 progr. 2 tit. 1) del redigendo bilancio 2018/2020 esercizio 2018, dando atto del rispetto dell'art. 163, commi 1 e 3, del D.L.vo 267/00 e ss. mm. ed ii. sull'indifferibilità e non frazionabilità della spesa;
- di impegnarsi a prevedere nell'esercizio finanziario 2019 la spesa di € 3.000,00;
- di impegnarsi a prevedere nell'esercizio finanziario 2020 la spesa di € 3.000,00;

Di dare atto che:

- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020;
- in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'impresa interessata al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di procedimento; ne sussistono tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;
- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa

Di trasmettere copia del presente atto al professionista incaricato.



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.55, co.5, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91;
- all'art.6 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio di previsione 2018/2020

€ 1422,54 dell'esercizio 2018, sul Cap. 10120306 (Miss. 01 Progr. 02 Tit. 1) Imp 105

Calatabiano li, **16 GEN. 2018**

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



NON COERENTE CON LE REGOLE
DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Calatabiano li, **16 GEN. 2018**

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino